

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-367 del 25/02/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. LAGO LUNGO S.N.C. DI FANTI SARA & C. con sede legale in Comune di Bagno di Romagna, Camp. Lago Lungo n.150, Frazione San Piero in Bagno. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a chiosco, bar e ristorante sito in Comune di Bagno di Romagna, Camp. Lago Lungo n.150, Frazione San Piero in Bagno
Proposta	n. PDET-AMB-2016-373 del 25/02/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di FORLI'-CESENA
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno venticinque FEBBRAIO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di FORLI'-CESENA, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. LAGO LUNGO S.N.C. DI FANTI SARA & C. con sede legale in Comune di Bagno di Romagna, Camp. Lago Lungo n.150, Frazione San Piero in Bagno. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a chiosco, bar e ristorante sito in Comune di Bagno di Romagna, Camp. Lago Lungo n.150, Frazione San Piero in Bagno.**

## **IL DIRIGENTE**

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

**Visto** il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

**Visto** l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

**Vista** la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

**Vista** la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";

**Vista** la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

**Vista** la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

**Visto** il D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 24/11/2015 acquisita al Prot. Unione 46809 ed dalla Provincia di Forlì-Cesena al Prot. Prov.le 100476 del 25/11/2015, da **LAGO LUNGO S.N.C. DI FANTI SARA & C.** nella persona di Pierpaolo Soprani, in qualità di delegato dal socio, tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con sede legale in Comune di Bagno di Romagna, Camp. Lago Lungo n.150, Frazione San Piero in Bagno per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento adibito a chiosco, bar e ristorante sito in Comune di Bagno di Romagna, Camp. Lago Lungo n.150, Frazione San Piero in Bagno, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
- valutazione di impatto acustico;

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

**Verificata** la correttezza formale e la completezza documentale;

**Vista** la comunicazione di avvio del procedimento del 23/12/2015 Prot. Unione 52865, acquisita al Prot. Prov.le 108918/2015, formulata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

**Dato atto** che in merito all'impatto acustico, con nota del Comune di Bagno di Romagna Prot. Com.le 14488 del 16/12/2015, acquisita al Prot. Prov.le 109400 del 28/12/2015, il Responsabile del Servizio Edilizia Privata, ha

comunicato quanto segue: “Con riferimento alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale intestata alla ditta Lago Lungo snc di Fanti Sara in loc. Camp. Lago Lungo n. 150 - Bagno di Romagna di cui all'oggetto e pervenuta al Comune in data 25/11/2015 al n. 13737 di protocollo , si comunica che si prende atto della allegata dichiarazione in merito all'impatto acustico dell'attività resa dal Geom. Soprani Pierpaolo e attestante che trattasi di attività a bassa rumorosità compresa nell'allegato B del D.P.R. 19/10/2011 n. 227 ”;

**Atteso** che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

**Dato atto** delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio, al Prot. Arpae PGFC 726 del 24/01/2016:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche: Atto Prot. Com.le 371 del 14/01/2016, a firma del Responsabile del Settore Lavori e Servizi Pubblici del Comune di Bagno di Romagna recante ad oggetto “Parere per autorizzazione unica ambientale 150/AUA/2015 riferita allo scarico di acque reflue domestiche non in pubblica fognatura”;

**Dato atto** che le motivazioni e prescrizioni specifiche contenute nell'Atto Comunale sopracitato, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell' “ALLEGATO A e Relative Planimetrie”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Ritenuto**, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore di **LAGO LUNGO S.N.C. DI FANTI SARA & C.**, che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio;

**Precisato** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Bagno di Romagna ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

**Atteso** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Vista** la proposta del provvedimento acquisita in atti, resa da Cristina Baldelli, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

## DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **LAGO LUNGO S.N.C. DI FANTI SARA & C.** (C.F./P.IVA 03139240406), con sede legale in Comune di Bagno di Romagna, Camp. Lago Lungo n.150, Frazione San Piero in Bagno, per l'**insediamento adibito adibito a chiosco, bar e ristorante sito in Comune di Bagno di Romagna, Camp. Lago Lungo n.150, Frazione San Piero in Bagno.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
  - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e Relative Planimetrie**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. 59/2013.

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Bagno di Romagna ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione di Comuni Valle del Savio per il rilascio al richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Bagno di Romagna per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile  
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
di Forlì-Cesena  
(Arch. Roberto Cimatti)

## SCARICO di ACQUE REFLUE DOMESTICHE NON IN PUBBLICA FOGNATURA

### PREMESSA

#### VISTA:

- la richiesta di autorizzazione unica ambientale pervenuta in data 25/11/2015 registrata dal Comune di Bagno di Romagna al prot. n. 13737 trasmessa dallo sportello unico per le attività produttive dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, relativa al fabbricato adibito a ristorante - bar con gestore soc. Lago Lungo snc di Fanti Sara C., Via Camp. Lago lungo n° 150 Bagno di Romagna;
- gli elaborati allegati alla domanda di autorizzazione unica ambientale;
- il Parere favorevole rilasciato dall'Arpa Sezione Provinciale di Forli-Cesena pervenuto al Comune di Bagno di Romagna in data 29/12/2015 registrato al prot. N. 14943;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'endo-procedimento Ing. Lorenzo Bianchini rilasciato in data 30/12/2015;

#### VISTI

- Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59
- l'art. 124 commi da 1 a 8 del D.Lgs. n. 152/06;
- la "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. n. 152 del 11/05/1999 e successive modifiche ed integrazioni" approvata con D.G.R. n.1053 del 9/06/2003;
- l'art. 40 della Legge R. n° 7 del 29/1/1983;

#### VISTO

il vigente "Regolamento Comunale per il Servizio della fognatura urbana" approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 18/04/1994 e s.m.i.;

#### VERIFICATO CHE

- **Le fosse Imhoff**, sono di volume proporzionato alla capacità abitativa del fabbricato ai sensi della Normativa vigente, con un volume minimo del comparto di sedimentazione pari ai litri 40-50 per abitante equivalente e un volume minimo del comparto di digestione pari a litri 180-200 per abitante equivalente.
- **I degrassatori**, come indicato dalla Deliberazione Giunta Regionale n° 1053/03, sono dimensionati con un volume minimo di 50 litri per abitante equivalente.
- **L'impianto di depurazione è esistente.**

### CARATTERISTICHE

RESPONSABILE DELLO SCARICO:	FANTI SARA
INDIRIZZO DELL'INSEDIAMENTO DA CUI ORIGINA LO SCARICO:	BAGNO DI ROMAGNA- CAMP. LAGO LUNGO N. 150
DESTINAZIONE DELL'INSEDIAMENTO:	CHIOSCO - BAR- RISTORANTE
CLASSIFICAZIONE DELLO SCARICO	ACQUE REFLUE DOMESTICHE
POTENZIALITÀ DELL'INSEDIAMENTO (IN ABITANTI EQUIVALENTI):	27 a.e. provenienti dal: • RISTORANTE SALA DA PRANZO INTERNA • BAR SPAZIO ESTERNO • DIPENDENTI

RECETTORE DELLO SCARICO:	FOSSO ESISTENTE
SISTEMI DI TRATTAMENTO PRIMA DELLO SCARICO:	N° 1 FOSSA IMHOFF per 9 AE, N° 1 FOSSA IMHOFF per 22 AE, N° 1 FILTRO BATTERICO AEROBICO da mc 19,30, N° 1 FOSSA IMHOFF per 12 AE , N° 1 DEGRASSATORE da 2100 LT

### PRESCRIZIONI

Lo scarico dei reflui domestici, provenienti dal fabbricato adibito a ristorante - bar con gestore soc. Lago Lungo snc di Fanti Sara C., Via Camp. Lago lungo n° 150 Bagno di Romagna Foglio n° 140 p.la 241;

1. Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza.
2. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
3. Le fosse Imhoff dovranno essere vuotate con periodicità adeguata e comunque non superiore all'arco temporale di un anno; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il **filtro batterico aerobico**. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un Depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'abitazione a disposizione degli organi di vigilanza.
4. Le fosse Imhoff, il pozzetto sgrassatore e il filtro batterico devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
5. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
6. Qualora il sistema fosse dotato di pompa per il convogliamento dei reflui fino alla quota di sedimentazione finale dovrà essere installato un sistema visivo che segnali il mancato funzionamento della pompa.
7. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpa di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
8. Ogni modifica strutturale e/o di processo, che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
9. Resta fermo che ogni modificazione al progetto e/o modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata e/o autorizzato dall'Autorità Competente, secondo quanto previsto dal D.P.R 59/2013.

L'autorità competente potrà disporre in qualsiasi momento:

ispezioni e verifiche all'impianto interno ed esterno di fognatura;

La revoca della autorizzazione per violazione delle norme vigenti e delle prescrizioni fatte.

Per tutto quanto non previsto nel presente allegato e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme statali, regionali e comunali.

Il presente è valido solamente ai fini della valutazione del sistema di trattamento e non costituisce presupposto al fine della regolarità edilizia degli interventi o all'ottenimento dei titoli abilitativi ai sensi delle leggi in materia di edilizia ed urbanistica, né di nulla osta idraulico o eventuali concessioni all'immissione nel corpo recettore.

***ALLEGATI:***

- Tav. n. 1- Schema rete fognante (15/10/2015);
- Tav. n. 2- Filtro percolatore aerobico Fosse imhoff (15/10/2015).

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**